

Upravništvo: Ljubljana, Knaflijeva 5
— Telefon št. 3122, 3123, 3124, 3125, 3126.
Inseratni oddelek: Ljubljana, Selenburgova ul. — Tel. 3492 in 2492.
Podružnica Maribor: Grajski trg 7. Telefon št. 2455.
Podružnica Celje: Kocenova ulica 2. — Telefon št. 190.
Podružnica Jesenice: Pri kolodvoru št. 100.
Podružnica Novo mesto: Ljubljanska cesta št. 42.
Podružnica Trbovlje: v hiši dr. Baumgartnerja.

JUTRO

PONEDELJSKA IZDAJA

Uredništvo:
Ljubljana, Knaflijeva ul. 5. Telefon št. 3122, 3123, 3124, 3125 in 3126
Ponedeljska izdaja »Jutra« izhaja vsak ponedeljek zjutraj. — Na roča se posebej in velja po pošti prejemana Din 5.—, po raznašalcih dostavljena Din 6 mesečno.
Maribor, Grajski trg št. 7. Telefon št. 2455.
Celje, Strossmayerjeva ul. 1. Tel. 65.
Rokopisi se ne vračajo. — Oglasi po tarifu.

L'annessione della Provincia di Lubiana al Regno suscita entusiastiche accoglienze in tutti i ceti della popolazione

Fervide espressioni di gratitudine e lealtà al Duce

Lubiana e tutti i centri rurali imbandierati

Lubiana, 4 maggio. La notizia della costituzione della provincia di Lubiana e della sua annessione al Regno d'Italia è stata appresa nel capoluogo dei territori sloveni occupati con la prima emissione del giornale radio del pomeriggio. Subito diramata pure dall'Agenzia Stefani. Non era prevista una così rapida risoluzione della situazione eccezionale in cui questi territori si erano venuti a trovare con l'occupazione e quindi la sensazione immediata è stata di sorpresa e di grande sollievo insieme.

Il dilagare della notizia e la rapida conoscenza degli articoli della costituzione nella quale si accorda una larga autonomia concentrata nei poteri dello Alto Commissario e d'una Consulta locale nella quale saranno rappresentati gli interessi della cittadinanza e del territorio che entra a far parte della provincia, ha suscitato durante il pomeriggio manifestazioni di vasto consenso, sicché migliaia di vessilli tri-

colori e festoni neri con l'Insegna del Fascio sono stati esposti alle facciate delle case. Particolarmente festoso era l'aspetto del centro cittadino ove più densa era la decorazione variegata dei vessilli e dove l'animazione, come in tutti i locali pubblici, era veramente eccezionale. Ritratti del Re e del Duce richiesti incessantemente alle autorità, sono comparsi nelle vetrine di tutti i negozi e sui muri. Fulmineamente la buona novella si è diffusa. In ogni località rurale e nei centri maggiori, come in tutte le borgate l'esposizione di altre migliaia di tricolori è stata testimonianza di schietto giubilo per la grande giornata. Da tutte le località sindaci e capi di organizzazioni hanno continuato ad invitare durante la giornata dichiarazioni di lealismo in nome delle popolazioni.

La Gazzetta Ufficiale nel frattempo ha già pubblicato il RDL riguardante la costituzione della provincia di Lubiana.

del suo carattere costituzionale, il Decreto prevede anche la costituzione di una speciale consulta che con le parole e con l'azione assisterà il R. Commissario Civile allo scopo di completare l'opera dell'autorità con il volere del popolo. Il principio, sulla cui base verrà formata la consulta, significa l'entrata in vigore del sistema corporativo nel cui segno il Partito Fascista ha rigenerato l'Italia.

In tal modo per volere del Duce la popolazione lavoratrice slovena potrà dire la sua parola in tutte le questioni che riguardano la sua vita economica e sociale nello Stato Italiano. Così noi Sloveni siamo riconosciuti cittadini di eguali diritti che nell'ambito delle esigenze dello Stato e delle Gerarchie possono decidere del proprio sviluppo. — Già dal primo giorno, in cui le Armate Italiane entrarono a Lubiana, la nostra popolazione ha dimostrato, con il suo comportamento e con la sua disciplina, di amare la pace e di essere matura per comprendere il vasto sconvolgimento della sua storia. D'altra parte, nei suoi rapporti con la popolazione, il vittorioso Esercito Italiano ha dimostrato tanti riguardi e tanta delicatezza morale per la nostra situazione da meritarsi il rispetto spontaneo e le generali simpatie. Non c'è dubbio per noi che proprio questa armonia tra la popolazione e l'Armata occupatrice ha facilitato l'atto di lungimiranza e generosità politica che ci è stato donato da questa solenne giornata.

Siamo convinti di esprimere i più profondi sentimenti di quella parte degli Sloveni, che entrano nell'unità statale italiana se testimoniamo al Re Imperatore ed alla Augusta Casa Savoia tutta la riconoscenza e la piena realtà della popolazione della Provincia di Lubiana e se indirizziamo le stesse parole di devozione e di ammirazione all'alta persona del Duce. Siamo convinti che, sotto l'egida delle Forze Armate Italiane, nell'ambito della Sovranità dello Stato Italiano, sulla base dell'autonomia culturale slovena e nello spirito dei principi corporativi, potremo con successo superare tutte le difficoltà, causate dalla guerra, e vivere la nuova vita nazionale nello spazio, destinato dalla natura a gravitare verso Trieste e il Mare Adriatico. L'onda di riconoscenza, che oggi riempie i cuori sloveni della Provincia di Lubiana, si trasformerà domani in energico lavoro instancabile di mani slovene nell'interesse comune del comune Stato d'Italia.

L'atto storico

Siamo certi di far cosa gradita ai lettori italiani del nostro giornale, riportando in traduzione italiana l'editoriale, pubblicato ieri in lingua slovena, dovuto ad uno dei nostri redattori e italiani più competenti che con ardente passione ha sempre propugnato nelle colonne della pagina culturale del »Jutra« i più sinceri rapporti tra la Slovenia e l'Italia. N. d. R.

Lubiana, 3 maggio
La giornata odierna rimarrà registrata a falgide lettere nella storia del nostro popolo e dei territori da esso abitati. La storia degli Sloveni ha aperto una nuova pagina su cui ha scritto le significative parole: La Provincia di Lubiana è parte integrale del Regno d'Italia. Tutta la metropoli slovena ha fatto sventolare le bandiere italiane e Lubiana ha assunto un aspetto solenne. Indubbiamente, l'atto di Stato sopra riportato per noi Sloveni è l'avvenimento più significativo degli ultimi tempi tanto agitati e pregni di avvenimenti.

I giorni dell'incertezza sono passati e nella nostra vita pubblica è spuntato un raggio di vita novella. Grazie al saggio volere del Fondatore dell'Impero d'Italia Mussolini, la metropoli slovena e tutto il territorio, occupato dalle vittoriose Armate Italiane, hanno raggiunto una posizione autonoma. Nell'ambito della Sovranità Italiana, la Provincia di Lubiana è giunta ad una posizione speciale con diritti che garantiscono l'autonomia, che conservano nel nostro interesse nazio-

nale tutte le nostre particolarità etniche, culturali e linguistiche. Alla lingua slovena è riconosciuto ogni diritto nelle scuole dalle primarie alle superiori, come pure negli uffici e in tutte le altre istituzioni. In tale modo la popolazione slovena nel territorio occupato i giorni di Pasqua di quest'anno dalle Forze Armate Italiane, è entrata come unità nazionale riconosciuta nel complesso di uno Stato potente e grande, com'è l'Italia, assumendo in esso la posizione che corrisponde ai nostri desideri e al nostro spirito.

Il Decreto Reale, con cui viene istituita la Provincia di Lubiana, è un atto costituzionale di grande importanza. La popolazione slovena, oggi annessa all'Italia, è ben conscia che la sua sorte è affidata a quelli che avevano tutto il potere di forgia la loro vita. Il genio di uomo di Stato del Duce, degno di ammirazione, ha ora dimostrato secondo quale modello bisognerebbe riordinare la nuova Europa: nel rispetto delle particolarità etniche della popolazione, delle sue tradizioni culturali, della sua storia e della sua coscienza nazionale. Senza dubbio, la popolazione slovena che dopo i giorni dell'occupazione entra ora a far parte dell'Italia, accoglierà con sincera riconoscenza questo grande gesto politico del Duce quale espressione della saggezza politica che guida la Roma contemporanea, personificata nella persona del Re Imperatore e nella persona del Duce.

Il Decreto Reale contiene una serie di importanti privilegi riconosciuti alla nuova Provincia. Oltre al riconoscimento

Priključitev Ljubljanske pokrajine h Kraljevini je bila navdušeno sprejeta v vseh slojih prebivalstva

Vneti izrazi hvaležnosti in lojalnosti do Duceja

Ljubljana in vsi podeželski kraji v zastavah

Ljubljana, 4 maja. Vest o ustanovitvi Ljubljanske pokrajine in o nje priključitvi Kraljevini Italiji se je razširila v glavnem mestu zasedenega slovenskega ozemlja s prvo popoldansko oddajo radijskih vest. Takoj jo je objavila tudi Agencija Stefani. Nihče ni pričakoval tako naglo odločitve glede izjemnega položaja, v katerem se je znašlo to ozemlje z okupacijo, zato je vzbudila pravo senzacijo in iznenadenje, združeno z velikim zadovoljstvom.

Ko se je razširila vsepovsod ta novica in ko so se naglo izvedeli členi ustave, v kateri se zagotavlja široka avtonomija, osredotočena v oblasti Visokega komisarja in Kraljevne Sveta, ki bodo v njem zastopani interesi meščanstva in ozemlja, katero bo tvorilo pokrajino, se je v teku popoldneva manifestacija vsepovsod široko zadoščanje in tisoč trobojnic ter črnih zastav z znaki fašja so bili izbešeni na hišah. Posebno slovesen je bil pogled na središče mesta, ki je bilo prav posebno obilno okrašeno z zastavami in kjer je bila razgibanost, prav kakor v vseh javnih lokalih, zares izredno velika. Štote Kralja in Duceja, ki so jih ljudje takoj zahtevali od Oblasli, so bile izbešene v izložbenih oknih trgovin in na zidovih.

Dobredejna novica se je po bliskovito razširila tudi v sleherni podeželski kraj, prav kakor v večja središča in v trge. Novi tisoč zastav pričujejo o odkritosrčnem navdušenju za ta veliki dan. Zupani in predsedniki organizacij so iz vseh krajev pošiljali v teku dneva v imenu prebivalstva izjave lojalnosti.

Službeni list je objavil danes Kraljevi zakonski dekret o ustanovitvi Ljubljanske pokrajine.

Ljubljana, 3. maja.
V želji, da prineseta čim izčrpnjeje poročilo o zgodovinski odločitvi, ki je slovensko ozemlje z Ljubljano za stalno priključila Kraljevini Italiji, in o izvršitvi svečane akta, sta oba ljubljanska popoldanska lista izšla v soboto v posebnih izdajah. Tako se je vest o velikem, pomembnem dogodku v veliki brzini raznesla po mestu. Mnogi prebivalstva, ki se je zbirala po ulicah in trgih, si je živahno razlagala novo ureditev, ki jo je naše ljudstvo s svojim čustvom spoznalo kot najboljšo v danih

razmerah in jo je zato tudi iskreno pozdravilo.

Sicer pa se je Ljubljana za zgodovinski dan tudi na zunanji praznično odeala. Ze prve dni po zasedbi so ljubljanske trikolore zaplopolale z vseh hiš, v soboto popoldne pa so bila tudi izložena okna vseh javnih lokalov v mestu okrašena s slikami Kralja in Cesarja pa Duceja. Posebno svečano lice nudi Kongresni trg z Zvezdo, kjer so z visokih domov zavirale ljubljanske trobojnice, pomešane s črnimi fašističnimi prapori z vdelanimi liktorskimi znaki.

Svečana služba božja v stolnici

Ljubljana, 4. maja
Kakor že prejšnjo nedeljo je bila tudi danes darovana svečana maša v stolnici in so se je udeležili visoki dostojanstveniki Ljubljanske Province.

S spremstvom in s poveljniki vseh polkov so prišli točno ob 10. uri. Nj. Eksc. Kraljevi Civilni Komisar g. Emilio Grazioli, Nj. Eksc. Komandant armadnega zbora General g. Mario Robotti in Divizijski General Florenzoli.

Pri vходу v cerkev, kjer se je ustavila

kolona avtomobilov, je visoke osebnosti sprejel stolni župnik, kanonik dr. Tomaž Klinar in jih spremljal do prvih v rdeče pregrnjenih klopi na desni, kjer so generalni in Kr. Civilni Komisar prisostvovali obredni ves čas stoji. Darovali so tudi v puščico kakor drugi zbrani verniki.

Ob asistenci duhovščine je daroval sv. mašo kanonik g. Vovk. Kakor pri prihodu, je tudi pri odhodu g. župnik spremljal visoke dostojanstvenike do cerkvenih vrat.

Hrvatska bo vedno na strani osi

Berlin, 4. maja. d. Današnja »Börsen-Zeitung« objavila izjavo, ki jo je podal njenemu dopisniku poglavitnik Hrvatske dr. Pavelić. Ta je dejal, da Hrvatje ne bodo nikdar pozabili, kdo je dal Hrvatski svobodo.

do. Na tej strani bo vedno ostala hrvatska država. Dr. Pavelić je izrazil tudi prepričanje, da bo Hrvatski po njenih sposobnostih in moči 5-milijonskega naroda pripadel primeren prostor v okviru novega reda v Evropi. Hrvatska vlada se bavi z načrtom, da več 10.000 Hrvatov, ki so v času srbskega zatiranja zapustili Hrvatsko, pokliče nazaj v domovino.

Un incrociatore nemico colpito con bombe

Il Bollettino di guerra N° 333

Martellamento incessante di Tobruk — Anche Marsa Matruh bombardata — Un velivolo nemico abbattuto

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica in data di 4 maggio:
Nel Mediterraneo occidentale nostre formazioni da bombardamento hanno colpito con bombe di grosso calibro un incrociatore nemico.

In Cirenaica continua con successo l'investimento di Tobruk: sono stati nettamente respinti i tentativi nemici di contrattacco appoggiati da carri armati. Formazioni aeree italiane e tedesche si sono susseguite

in azioni di bombardamento contro navi alla fonda, fortificazioni, batterie e concentramenti di truppe nemiche. Marsa Matruh è stata bombardata.

Il nemico ha compiuto incursioni aeree su Tripoli e Bengasi: qualche danno e alcune vittime.

Un bombardiere inglese è stato abbattuto.

Nell'Africa orientale attività di artiglierie nel settore di Amba Alagi.

Sovražna križarka zadeta od bomb

333. vojno poročilo

Neprestano bombardiranje Tobruka — Tudi Marsa Matruh napaden — Eno sovražno letalo sestreljeno

Glavni stan Oboroženih Sil je objavil 4. maja:

Na zapadnem Sredozemskem morju so skupine naših bombnikov z bombami težkega kalibra zadele sovražno križarko.

V Cirenaiki se uspešno nadaljuje ofenziva proti Tobruku: Gladko so bili odbiti poskusi sovražnika, da bi prešel v protinapad s pomočjo bojnih voz. Skupine ita-

lijanskih in nemških letal so zaporedoma bombardirale ladje v luki, utrdbe, baterije in koncentrirajoče se sovražne čete. Marsa Matruh je bil bombardiran.

Sovražnik je z letali napadel Tripolis in Bengasi: Bilo je nekaj škode in nekaj žrtev. En angleški bombnik je bil sestreljen.

V Vzhodni Afriki delovanje topništva na odseku Amba Alagia.

Nemško vojno poročilo

Berlin, 4. maja. Nemško vrhovno poveljstvo poroča:

Več sto bojnih letal je bombardiralo v pretekli noči več ur oskrbovalno luko Liverpool na vzhodni obali Merseyja. Na obali so v suhih dokih, skladiščih in drugih vojnih ciljih nastali veliki požari ter eno samo ogromno morje plamenov. Neke druga važna luka na vzhodni obali Anglije je bila bombardirana z bombami najtežjega kalibra. Nadalje je bila napadena prekrvalna luka Fastburne in industrijsko središče na vzhodni angleški obali ter oboroževalna industrijska podjetja in nočna letališča v južni Angliji.

V Severni Afriki so oklopnice čete, ki so vdrle v utrdbе Tobruka, ponovno odbile angleške protinapade. Šestnajst sovražnih oklopnih vozil je bilo uničenih in zaplenili smo več topov. Den 2. maja so nemški in italijanski oddelki strmoglavce v bojnih ter rušilnih letal z dobrim uspe-

hom napadli luko in utrdbе v Tobruku. Bombardirali so topniške postojanke, motorizirane oddelke in zbirališča čet. V luki Tobruk je bila večja tovarna ladja hudo poškodovana.

V vzhodnem sredozemskem morju je potopilo nemško letalstvo dne 3. maja v luki Suda na otoku Kreti 10.000 tonsko tovarno ladjo, drugo veliko tovarno ladjo pa hudo poškodovalo.

Na otoku Malti so nemška strmoglavka in bojna letala napadla luko La Valletta ter dosegla zadetke na dokih, skladiščih in drugih vojaških objektih.

Sovražnik je v raznih krajih zapadne Nemčije vrzel manjše število zažgalnih in eksplozivnih bomb, ki pa niso povzročile vojaške in vojnogospodarske škode. Med civilnim prebivalstvom je bilo nekaj mrtvih in ranjenih. Protiletalsko topništvo in mornariško topništvo sta sestrelila vsak po eno sovražno letalo.

Brazilijska proti pustolovski politiki Zedinjenih držav

Tehten članek brazilskega pisatelja — Ničesar ne more Brazilije zapeljati k vmešavanju v tuje konflikte

Rio de Janeiro, 4. maja. s. Znani pisatelj Azevedo Amar objavila v reviji »Novas Diretrizes« članek, v katerem pravi, da panameriška zamisel terja, kakor je moral potrditi predsednik Vargas, vztrajanje v strogi nevtralnosti nasproti vsakemu konfliktu zunaj ameriške celine. »Vojne, ki se ne pojavljajo na naših celinah, nas ne bi smele zanimati,« pravi članek, »in vsak, kakršni koli našn udeležbe ameriške sile pomeni sam po sebi opustitev Monroejevega načela ter v svojih posledicah jemlje naši celini navedeno moč, da bi ohranila svojo nedotakljivost.

Zadržanje Severne Amerike,« nadaljuje brazilski pisatelj, je čudno, predvsem pa neupravičeno, če pomislimo, da so sile, proti katerim bi Severna Amerika rada stopila v boj, pnovno in izrečno zatrdile, da nimajo namena, napasti Zedinjenih držav. Kakršni koli poseg v evropsko vojno se torej ne bi ujemal s skupnimi koristmi ameriških narodov. Orientacijo predsednika Roosevelta, ki je naklonjen vstopu Zedinjenih držav v vojno, si je moči razložiti s preprostim dejstvom, da se severnoameriški predsednik vda vplivu njanepolitičnih razlogov. In res so vodilne sile Severne Amerike pod neposrednim vplivom židovstva.

Pesc ugotavlja razen tega, da bi se bili evropske vojne lahko ognili, ko bi ne bil predsednik Roosevelt izpodbujal Londona,

naj izjave konflikt. »Sile osi imajo po pak-tih z Japonsko privilegiran položaj, čigar pomen morejo prezreti samo zaslepljeni in tisti, ki jim je britanska propaganda zmešala glave. Toda kaj skupnega,« so vprašuje članek, »ima Brazilija s pustolovsko politiko Severne Amerike? Noben moralni ali materialni razlog nas ne more zapeljati, da bi posegli v konflikt. Svojege pogleda na evropske dogodke ne moremo in ne smemo spraviti v sklad z intervencionističnim gledanjem Zedinjenih držav. Absolutno nujni vzroki nam nalagajo, da ostanemo zvesti politični modrosti, ki ustreza volji predsednika Vargasa in meri na to, da držimo svojo deželo daleč od spopada, svoji vladi pa ohranimo vso svobodo diplomatske akcije.«

Skoro 11 milijonov ton angleškega brodograja potopljenih

Berlin, 4. maja. d. Po uradnih podatkih so od začetka vojne dalje Nemci potopili Angležem že 10.917.000 ton trgovskih ladij. Angleške izgube so izredno narasle zlasti v zadnjih šestih mesecih. Do 1. novembra lanskega leta so znašale izgube Angležev in njihovih zaveznikov skupno 7.172.000 ton ladij, do 1. marca so narasle na 9.199.000 ton, v aprilu pa je bilo potopljenih zopet nad 1.200.000 ton.

Poročilo Macuoke

Tokio, 4. maja. s. Zunanji minister Macuoka je poročal japonskemu cesarju o definitivnih diplomatskih uspehih, ki so potrebni v novem položaju zaradi sklenitve pogodbe o nevtralnosti med Japonsko in Sovjetsko zvezo. Minister je nadalje govoril pred komisijo za zvezo med vlado in višjim vojaškim poveljstvom ter je podrobno obrazložil uspehe svojega potovanja po Evropi. Posebno izčrpno je razložil pomen nevtralnostne pogodbe z Rusijo.

„študijsko potovanje“ ameriških oficirjev

New York, 4. maja. rs. Tukajšnji listi poročajo, da je ameriško vojno ministrstvo objavilo vest o odhodu večjega števila mlajših letalskih oficirjev v Anglijo, kjer bodo imeli nalogo, da kot opazovalci presodijo položaj Velike Britanije. Obenem naj si naberejo izkušnje, da bi kasneje prišle prav pri ustvarjanju ameriške zračne sile. Oficirji bodo deloma odleteli z letali, kupljenimi v Zedinjenih državah, večina njih pa bo potovala po običajnem potu.

Avdijence pri Duceju

Mogoćna sila milanske Fašistične zveze — Uspehi Zavoda za industrijsko obnovo

Rim, 4. maja. (Stefani). Duce je v prisotnosti Tajnika Stranke sprejel ravnatelje Zveze fašijev ter Bojnega fašija v Milanu. Zvezni tajnik Ippolito je izrazil Duceju globoko hvalnost fašizma in milanskega ljudstva za čast ter je obrazložil podatke, tilakože se članstva 238 fašijev in 50 okrožnih skupin s 1.580.239 vpisanih članov raznih moških, ženskih in mladinskih organizacij. To živo in mogočno množico vodi približno 200 hijerarhov raznih činov. Nato je Tajnik pojasnil politični, gospodarski in socialni položaj pokrajine, zagotavljač Duceja, da tudi danes kakor vedno gori duh Milaneve, vedno pripravljenih za žilavo delo v brezmejni zvestobi. Duce je nato proslavil visoko moralno in žar, po katerem se odlikuje prvi fašijo in njegovi vrli voditelji pod vodstvom Zveznega tajnika Ippolita. Pričujoči so nagradili poročilo Zveznega tajnika s živahnim odobravanjem, pozdravili pričujoče hijerarhe ter zapeli Ducejevo

čas himne izpred fašistične revolucije. Nato je Duce sprejel Finančnega Ministra, predsednika in generalnega ravnatelja Zavoda za obnovo industrije, ki sta mu predložila poročilo upravnega sveta ter bilanco Zavoda za leto 1940, ki je bila odobrena preteklega dne. Omenjeni računski zaključek obsega več kot 97 milijonov lir, pri katerih predstavljajo približno 71 milijonov dobički in dohodki iz leta 1940 ter 26 milijonov lir, izhajajočih iz salda gospodarskega računa. Duce je blagovolji vzeti na znanje poročilo in je voditeljem potrdil namena Zavoda za obnovo industrije. Ugotovil je gospodarsko trdnost zavoda ter odločil v zvezi z ukrepi prošlega decembra, da se v rezervah zavoda določi vsota 10 milijonov lir, ki se bo uporabila za posebne tečaje, v katerih se bodo pripravljali za industrijske delavce bivši bojovníki. Nakazilo se bo izvršilo takoj ob koncu vojne.

Ducejeve smernice rimskim gledališkim igralcem

Manifestacije solidarnosti z Italijo v orožju o priliki gostovanja rimske Kr. opere v Berlinu

Rim, 4. maja. s. Duce je včeraj sprejel guvernerja Rima ter profesorja Tullia Serafina, umetnostnega svetovaleca Kr. opere, ki sta mu poročala o turneji, ki se je pravkar dovršila, v obliki gostovanja v Berlinu, na pobudo Ministrstva za ljudsko prosveto. Profesor Serafin je Duceju tolmačil čustva globoke hvalečnosti in udanosti vseh 500 udeležencev te izredne

turneje. Prejel je od njega tudi navodila za nadaljnje delovanje Kr. opere v Rimu. Duce je izrazil svoje veselje sprico uspeha, ki je bil dosežen v Berlinu in ki je dal berlinskemu prebivalstvu povod, da je manifestiralo svojo solidarnost z Italijo v borbi proti skupnemu sovražniku. Končno je izrazil svoje zadovoljstvo z delom velike rimske gledališke družine

Visoka pohvala osvajalcem Kefalonije in Zanteja

Rim, 4. maja. s. Poveljnik letalstva Nj. Vel. je izdal naslednje dnevno povelje: Naslavljam živo pohvalo poveljniku, posadkam in vsemu osebju 4. zračne eskadre zaradi izvrstne in sijajne izvedbe vseh operacij in točne izvedbe bistrega ter dobro pripravljenega načrta, s čimer so omogočili kr. letalstvu visoko čast, da je moglo razviti zastavo Italije na otokih Krfu in Kefaloniji. S tem je po zaslugi ovenčana naša žilava in junaška vojna eskadra v zmagovalni vojni, ki smo jo dobojevali v Grčiji. — General Priolo.

Sin maršala Italije Badoglia slavno padel

Tripolis, 4. maja. Dne 30. aprila je padel v izvrševanju svojih dolžnosti letalski rezervni poročnik vojvoda Paolo Badoglia

Oživljena Črna gora

Mir in red sta se povrnila v deželo — Italija ji daje kruha — Organizacijski ukrepi Kr. Komisarja

Cetinje, 4. maja. s. Potekli so šele dobri trije dnevi, odkar je Kr. Civilni Komisar prevzel oblast in Črna gora, ki so jo Srbi pustili docela na cedilu, je spet zaživela povsem redno življenje. Glavni problem, ki se je sedaj pojavil za vso Črno goro, je vprašanje hrane za njeno prebivalstvo, ki je še skoraj docela zmanjkalo. Sprito tega so oblasti posvetile tej stvari vso svojo skrb. Dejansko so takoj ukrenili, da bodo naglo prispela v deželo večje množine življenjskih potrebščin, ki bodo prebivalstvu takoj stavljene na razpolago. Preskrbljeno je bilo tudi za boljši promet.

Nadalje je Civilni Komisar odredil, da se ponovno otvorijo šole vseh stopenj. Pouk na njih se bo pričel že v ponedeljek. Proučuje se organizacija avtoobusnega prometa med posameznimi glavnimi črnogorskim kraji. Nadalje se je načelo tudi že vprašanje spremembe sodnega reda, ki je prav velikega pomena in ki se bo izvedla v smislu Ducejevega razglaš

o organizaciji sodstva v zasedenih krajih. Kasacijsko sodišče, ki je bilo v času srbske vlade v Podgorici, bo verjetno premešeno na Cetinje. Da bi se krile tudi potrebe vojske, je Neapelska banka na Cetinju odprla več uradov, ki so že pričeli opravljati vse bančne posle.

Bolgarska uprava na področju Morave

Sofija, 4. maja. u. Na področjih ob Moravi se že organizira bolgarska uprava. Bolgarske čete, ki se zasedajo posamezne kraje bivše Srbije, so te dni zavzele tudi Prilep.

Bolgarščina obvezni jezik v Macedoniji

Sofija, 4. maja. s. Z včerajšnjim dnem je postala bolgarščina obvezni jezik v vsej Makedoniji.

Ostra obsodba angleške politike in taktike

Znani publicist Hearst ponovno svari ameriško javnost, naj ne naseda angleški propagandi

New York, 4. maja. s. Znani založnik in publicist Hearst napada v nekem članku v »New York Journal American« zelo odločno Churchillja za način, kako vodi Britanija vojno. »Najnovejši govor britskega premiera,« piše Hearst, »ni toliko klic zmage in miru, kolikor prošnja, da si ohrani oblast, in poskus, da bi se sanirala najnovejša izdaja Gallipolija in Dunkerquea z nadaljevanjem politike »prema-lo in prekasno«. Ta govor je bil nadalje poskus, da se opravičijo storjene napake in porazi, ki jih je doživela Velika Britanija. Značilen je njegov zaključek s »pogumno« izjavo, da je »treba računati s skoraj popolno gotovostjo, da bodo Zedinjene države rešile Anglijo pred njenimi napakami in popolno katastrofo. Če bi Zedinjene države intervenirale,« nadaljuje članek, »bi morale ameriško ljudstvo vedeti, da-li se bo vojna vodila po Churchillovem načinu, da-li bo moralo pristopiti novim katastrofom, kakršne so bile poljska, francoska in norveška, in kolikokrat bo moralo reševati položaje, v kakršnih so bili Holandi. Francozi in Belgijci ostavljeni na cedilu. Kolikokrat se bodo ponovili »strateški umiki« Grčije in Jugoslavije, kolikokrat »slavni umiki«, kakršni so se zgodili v Narviku, v Dunkerqueu in Pireju, kjer so Angleži prevzeli zavzemne prepustili brez pomoči njihovi usodi?«

Hearst nadaljuje z navedbo raznih odstavkov iz govora britskega premiera in ugotavlja, da ameriški volilci z Rooseveltove strani niso bili poučeni, do kakšne mere so se Zedinjene države obvezale na

pram Veliki Britaniji. Navajajoč Churchillovo izjavo, da bitka na Atlantiku nikakor še ni videti jasna, pravi Hearst, da so Lindbergha za isto ugovoritev izgnali iz ameriške vojske, pri tem pa Roosevelt še ni doslej prijel angleškega premiera. Kar se tiče Churchillovega poročila o vojni v Grčiji in Jugoslaviji, ugotavlja članek, da so Angleži, ko se je Jugoslavija, opirajoč se na anglo-ameriška zagotovila, spontano dvignila, Jugoslavijo že prepustili njeni usodi in Zedinjene države niso zganile niti s pristom, da bi ji šle na pomoč. Hearst zaključuje: »Če so Angleži kakor pravi Churchill, vedeli, da njihove čete niso zadostovale, da rešijo Grčijo, zakaj tega niso povedali Grkom, namesto da so jih pognali v borbo in jih potem prepustili njihovi usodi?«

Bodoče sodelovanje z Grčijo

Berlin, 4. maja. d. Nemški listi pozdravljajo sestavo nove grške vlade v Atenah pod vodstvom generala Colakoglia. Listi poudarjajo, da je vojna Nemčija z Grčijo v bodoče sodelovati, če se bo ravnala po načelih, ki jih je general Colakoglu navedel v svojem proglasu. »Völkischer Beobachter« pravi, da je iz Colakoglovega proglasa razvidno, da hoče nova vlada potegniti črto čez vso preteklost ter se hoče priznati k novemu redu v Evropi. »Deutsche Allgemeine Zeitung« pravi, da je sedaj grški frontni vojak, ki se je hrabro boril na bojišču, prekinil zveze z Anglijo.

LA DITTA SERVIZZI AUTOMOBILISTICI

Ing. Ribi e C., Gorizia

avverte gli egreggi viaggiatori che non può accettare a scopo di trasporto più di una valigia-bagaglio per persona.

Odločen odpor Iraka

Nepopustljivo stališče iraške vlade napram angleškim zahtevam — Irak z orožjem brani svojo neodvisnost

Berlin, 4. maja. s. Nemški tisk objavlja pod velikimi naslovi zadnje vesti iz Carigrada, Ankare ter Beirut, ki se nanašajo na energično in neomajno zadržanje iraške vlade napram Angležem. »Völkischer Beobachter«, »Deutsche Allgemeine Zeitung« in »Börsen-Zeitung« objavljajo pod naslovom »Irak se upira« posebno vidno proglas iraške vlade in pristavljajo, da so besedam hitro sledila dejanja, to je splošna mobilizacija, ki je sedaj že skoraj končana.

Berlin, 4. maja. s. Nemški tisk pod velikimi naslovi obravnava dogodek v Iraku ter objavlja iz Carigrada, Ankare in Beirut najnovejša poročila o odločnem nastopu iraške vlade proti Angležem. Britanske šahovske figure na tem važnem sektorju Bliznjega vzhoda so se nenadoma našle pred nepremagljivo oviro, in Angleži so spoznali, da bi vsak poskus, presekat položaj v zanje ugodnem smislu, utegnil tudi v tej deželi, ki so jo še včeraj imeli za vazala, povzročiti »sah mat«.

Poslanica predsednika iraške vlade

Kabul, 4. maja. s. Predsednik iraške vlade je naslovil na javnost posebno poslanico, v kateri pravi, da se je približala ura borbe. Vsakdo mora zadeti na ramo svojo puško, vzeti v roke svojo pištolo in če tega nima, kakršno koli drugo orožje. Ta boj je svet in iraški narod se ne bo uklonil ponižanjem neke tuje države.

Vojne operacije

Beirut, 4. maja. s. Iraški radio je objavil, da so iraške čete dosegle že celo vrsto iraških obmejnih krajev ter pognale Angleže čez mejo.

Carigrad, 4. maja. d. Iraške čete so obkolile letališče Simeldeb in v zapadnem Iraku, ki je zasedeno od Angležev. Skladišča petroleja na letališču so bila zažgana in municijska skladišča pognana v zrak. V južnem Iraku pri Habaniji so v teku vzemirjevalne operacije. V akcijo je stopilo zlasti topništvo. Okoli 100 angleških vojakov je v boju padlo.

Angleška letala so v soboto zjutraj ob 5. napadla letališče Rašid pri Bagdadu. Eno angleško letalo je bilo sestreljeno. 5.20 zjutraj so Angleži napad pčnovili. Tokrat je trajal napad eno uro. Ena oseba je bila ubita, več drugih pa ranjenih.

Angleži prvi dan izgubili 26 letal

Beirut, 4. maja. s. Uradni komunikacije bagdadske vlade naznanja, da je bilo v včerajšnjih bojih uničenih 26 britanskih letal in da so iraške čete odbile poskus britanskih motoriziranih čet, da bi se polastile letališča in utrdbe Rusba v vzhodnem delu Iraka. Prav tako je bilo na mejah proti Siriji, Transjordaniji in Saudovi Arabiji. Britanske sile so izgubile mnogo oklopnih voz.

Petrolejski vrelci zavarovani

Bagdad, 4. maja. Agencija OFI javlja, da je iraška vlada do včeraj opoldne objavila že štiri komunikacije o vojaških operacijah proti Angležem. Med drugim je bilo sporočeno, da so iraške čete zasedle vse važnejše petrolejske vrelce v Kerkuku, Hane kinu in Gori. Prav tako kontrolirajo iraške čete ves petrolejski daljnovod med Kerkukom in Haifo, v kolikor je na iraškem ozemlju.

Uspešna represalija

Beirut, 4. maja. d. Po poročilih iz Bagdada so iraške čete preselele petrolejski daljnovod Kerkuk—Haifa. Preko tega daljnovoda se v Haifi v glavnem zalaga z gorivom angleška vojna mornarica v Sredozemlju.

Irak — predstraža Arabcev

Madrid, 4. maja. (s) »El Alcazar« piše, da bo spopad med Anglijo in Irakom imel vse večje posledice nego se je dalo predvidevati na prvi pogled. Irak je v resnici predstraža vsega arabskega sveta proti Angliji. Dokaz za to je dejstvo, da se arabska plemena v Palestini pripravljajo iti na pomoč Iraku z moštvom in orožjem. List zaključuje, da Anglija ni izpolnila svojih obveznosti, danih Arabcem med svetovno vojno in mora sedaj žeti plodove svoje nezvestobe.

Helsinki, 4. maja. s. Tukajšnji tisk prinaša obsežna poročila o dogodkih v Iraku. Komentarji tiska poudarjajo odločno zadržanje Iraka, ki se ni obotavljal braniti svoje lastne neodvisnosti in se upreti absurdnim zahtevam londonske vlade. S posebnim naglasom se poudarja, da se arabski živelj — pri katerem tli že leta sem sovražstvo nasproti Angležem — pripravlja, da bo z vsemi svojimi močmi podpiral iraški narod.

Neizogiben spopad z Arabci

Tokio, 4. maja. ra. Tukajšnji list »Kokumin« objavlja članek pod naslovom »Ustanovitve muslimanske zveze«, v katerem zatrjuje, da je spopad med Anglijo in arabskimi deželami usodno neizogiben. Churchill se moti, dodaja list, ako misli, da bo ustavil razvoj na Bliznjem vzhodu sebi v prid z oboroženo silo, kajti agitacija Angliji sovražnih Arabcev teži za ustanovitvijo velike arabske zveze. List zatrjuje, da bo Japonska v vsakem pogledu podpirala arabske težnje po neodvisnosti.

Presenečenje v Londonu

Zeneva, 4. maja. s. Vest o izbruhu sovražnosti med Anglijo in Irakom je po zadržanih švicarskih listov zbudila v Londonu silno presenečenje, zlasti zato, ker javno mnenje ni bilo pripravljeno na to novo komplikacijo. Podoba je, da se sprito tega manjša verjetnost, da bi mogel Eden ostati na oblasti, kajti po sodbi mnogih bi se

bila vlada lahko ognila sovražnosti z Irakom, ki so zgolj posledica zadržanja Anglije.

Rumunska sodba

Bukarešta, 4. maja. rs. Angloiraški spopad je izzval močan dojem v Rumuniji, ki proizvaja petrolej in ki je še nedavno morala pretrpeti neizmerno škodo zaradi Angležev. Odločitev iraške vlade je naletela v Bukarešti na velike simpatije zlasti zato, ker je petrolejska industrija v Iraku britanska lastnina. Rumunski politični krogi podčrtavajo, da bo Anglija izgubila važno preskrbovališče ne samo za primer, da zmaga Irak, kajti celo v primeru, da bi se Angležem posrečilo potolči iraško vojsko, bodo petrolejski vrelci nedvomno za daljši čas neuporabni.

Vtis v Bolgariji

Sofija, 4. maja. d. Dogodki v Iraku so napravili velik vtis tudi v bolgarskih političnih krogih. Sofijski radio je dejal snodi, da je sedaj angleški položaj na Bliznjem vzhodu ogrožen, potem ko so že pre-

Slavnostna parada v Atenah

Nova manifestacija orožnega bratstva Italije in Nemčije

Atene, 4. maja. s. Srečanje nemških in italijanskih čet na grškem bojišču je bilo danes posvečeno z veliko vojaško parado. Med mimoletom rojev italijanskih in nemških letal so zmagovite čete navdušeno pozdravljale svoje letalske tovariše. Nemške čete in predstavniki italijanskega orožja so korakale mimo feldmaršala Dietla, vrhovnega poveljnika nemške armade na Balkanu. Na njegovi desni se je nahajal polkovnik Carloni, poveljnik nekega italijanskega polka. Paradi so prisostvovali diplomatski predstavniki Italije in Nemčije ter prijateljskih držav. Maršal Dietl in italijanski oficirji so ob enem z drugimi oblastmi prisostvovali mimohodu v kraljevem dvorcu, kjer je pokopan grški Nezmani junak. Tu še nadalje vršijo stražno službo grški Evzoni. Parada je trajala več kot eno uro in se je vila po glavnih ulicah mesta. Parado je otvorilo zastopništvo nemških planinskih čet. Nato so sledili padalci in svoji novi bojni uniformi, oklopne edince, topničarji, ženisti in vozatstvo. Dolga kolona bočnih oklopnih avtomobilov, pred katero se je v sivozelenem avtomobilu vil prapor 47. pešadijske divizije Ferara, je otvorila mimohod italijanskih čet. Pešadijski polk je bil sestavljen, takole: en bata-

ljon pešcev 47. polka, en bataljon 3. granadirskega polka, en bataljon 4. polka lovcev, en bataljon planinske divizije Julia in en bataljon črnih srajc. Ob četrti na 11. je bila parada končana in so se čete napotile v svoja bivališča, dočim je množica meščanov še dolgo postajala po ulicah ter obdvojala posamezne edince, ki so strumino korakale po glavnih ulicah grške prestolnice.

Feldmaršal Dietl je pri tej priliki poslal generalu Cavalero naslednjo brzojavko: Tovariše pozdrave povodom skupne parade naših čet. — Feldmaršal Dietl.

General Cavalero mu je odgovoril takole: Hvala za tovariško misel. Naše čete bodo nadaljevale skupno pohod do končne zmage. — General Ugo Cavalero.

Ob 17. je feldmaršal Dietl posetil kr. poslanstvo Italije, kjer je bila njemu na čast prirejena zakuska, ki so jo udeležili mnogi rojaki, zlasti oni Nemci, ki so bili te dni odpušteni iz koncentracijskih taborišč. Ta manifestacija tovaristva je še bolj vplivala na Italijane in Nemce, ki so se že mirno vrnili k svojemu navadnemu delu. Prireditvi so prisostvovali tudi italijanski in tuji novinarji, ki slede četam.

Vedno večje pomanjkanje živil v Angliji

Lizbona, 4. maja. s. Nov alarmantni krik zaradi zaporednih izgub na tonaži angleške trgovske mornarice je poslal v svet »Daily Sketch«, ki trdi, da bi bilo blazno smatrati, da more Anglija vzdržati tako brezkončne izgube, kakor so sedanje.

List poziva angleško prebivalstvo, naj se bolj zategne pas in svetuje vladi, naj razdeli to, kar Anglija prideluje, tam, kjer se kaže največja potreba. Ministrstvo za prehrano mora poskrbeti za primerno razdelitev ne samo poljskih pridelkov, temveč tudi tistih, ki se lahko dosežejo v nasadih in vrtovih.

Manifestacije fašistične akademске omladine

Rim, 4. maja. s. V zvezi z Ducejevo odločitvijo, ki je vseučiliški mladini omogočila visoko čast, da se more prostovoljno prijaviti v vojsko, se vršijo v italijanskih vseučiliških mestih veliki zbori in manifestacije fašističnih vseučilišnikov. Tako poročajo o podobnih zbiorih in manifestacijah v Livornu, Sondriu in Cataniji. Ob teh prilikah je mladina z navdušenjem odobraval Ducejevo odločitev. izrekala mu je svojo zahvalo, da bo mogla služiti Domovini z orožjem, in je svojo vdanost podčrtavala s prepevanjem domoljubnih pesmi.

Novi apostolski upravitelj poreško-puljske škofije

Pulj, 4. maja. s. Zerad smrti škofa mons. Pederzollija je Sveta Stolica — kakor poroča tržaški »Il Piccolo« — imenovala za apostolskega upravitelja poreško-puljske škofije mons. Antona Santina tržaškoposkopskega škofa, in sicer do imenovanja novega škofa. To imenovanje je prebivalstvo Polo in bližnjeja istrskega predela sprejelo z velikim veseljem, ker je mons. Santin, Istran po rojstvu, zelo dobro znan in priljubljen v Poli.

Razlastitev židov v Rumuniji

Bukarešta, 4. maja. s. Rumunska vlada je izdala dekret, s katerim preidejo v last države vse tovarne za destiliranje alkohola, za farmacevtske izdelke, tovarne vse lesne industrije in vsa šumarska podjetja, ki so bila doslej v rokah židovskih družb ali zasebnikov. Nadalje določa dekret, da se židom vzamejo vse zemljiške in rudniške lastninske pravice.

Angleške intrige v Siriji

Carigrad, 4. maja. s. Po vesteh prihajajočih iz Sirije in iz Libanona, je prišlo v zadnjih desetih dneh do mnogih sprepadov med prebivalstvom in policijo v Alepu in Damasku. Med temi spopadi je bilo ubitih in ranjenih mnogo ljudi na obeh straneh. V Alepu je 7 mrtvih in 20 ranjenih. Delavnost angleških agentov se je pojačala zadnje mesece na ozemlju Druzov. Dne 21. aprila je prebivalstvo neke družovske vasi napadlo vladni avtomobil, v katerem so bili visoki uradniki francoske civilne uprave ter poveljnik žandarmerije. Nemiri so znatno vplivali na arabsko prebivalstvo Sirije in Libanona. Zdi se, da Anglija na vso moč pospešuje neredne in zmešnjave, da bi imela pretvezo za zasedbo mandatnega ozemlja.

Sestanek rajhstaga

Berlin, 4. maja. d. Predsednik nemškega rajhstaga je za drevi ob 18. sklical sejo rajhstaga. Na seji bo vzel rajhstag na znanje izjavo državne vlade. Potek seje bodo prenašale vse nemške radijske postaje.

Nova nemška poslanika v Atenah in Beogradu

Berlin, 4. maja. (d) Na predlog zunanjega ministra v. Ribbentropa je kancelar Hitler imenoval za nemške poslanika pri novi grški vladi v Atenah v. Altenburga. Za polnomočena nemškega zunanjega ministrstva pri nemški vojski v zasedenem srbskem ozemlju je imenovan Belzler.

Ogorčenje proti Angležem na Kreti

Berlin, 4. maja. d. Ameriška poročila dajejo zanimivo sliko o položaju na otoku Kreti. Prebivalstvo je moralo zapustiti mesta, v kateri se je vselilo vojaštvo. To je vzbudilo veliko ogorčenje grškega naroda proti Angležem. Pa ne samo proti njim, temveč tudi proti njihovem nastopanju. Na otoku so nastale tudi velike težkoče zaradi pomanjkanja živil.

Gospodarska pogodba Turčije in Madžarske

Budimpešta, 4. maja. s. V ministstvu zunanjih zadev je bila danes podpisana gospodarska pogodba med Madžarsko in Turčijo. Novi sporazum bo stopil v veljavo 1. junija ter bo uredil gospodarske odnose med obema državama in zagotovil njih večji razmah kakor do sedaj.

Umrla nam je naša ljuba mama, gospa

Ana Tavčar, roj. Lušin

Pogreb drage pokojnice bo v torek 6. maja ob 8. uri v št. Jerneju na Dolenjskem.

ŠT. JERNEJ, dne 4. maja 1941.

Žalujejoči:

IVAN TAVČAR — soprog; VLASTA TAVČAR — hči; ALBA TAVČAR — svakinja, in ostalo sorodstvo.

Udienze del Duce

La superba efficienza della federazione dei Fasci di Milano — I successi dell'IRI

Roma, 4 maggio. (Stefani). Il DUCE, presente il Segretario del Partito ha ricevuto i direttori della federazione dei Fasci e del fascio di combattimento di Milano. Il Segretario federale Ippolito ha rivolto al Duce la viva espressione di gratitudine del Fascismo e del popolo milanese per l'onore concesso ed ha esposto dati relativi all'insediamento delle forze che si riassumono in 238 Fasci e 50 gruppi rionali con 1.580.239 iscritti delle varie organizzazioni maschili, femminili e giovanili. Ha quindi illustrato la situazione politica, economica e sociale della provincia, assicurando il Duce che oggi come sempre più di sempre l'animo del milanese vibra in un clima di alta tensione ideale fatto di opere tenaci e di sconfinata fedeltà. Il Duce, dopo avere elogiato l'alto spirito ed il fervore che contraddistinguono l'azione del Fascio primogenito ed i suoi valorosi gerarchi agli ordini del federale Ippolito ha ricordato i doveri a cui sono tenuti in questo storico momento i Fascisti che hanno il compito di realizzare nel segno del Littorio la vittoria dell'Asse ed i postulati della rivoluzione. Il rapporto ha avuto termine fra vibranti altissime acclamazioni dei gerarchi presenti che

hanno elevato al Duce gli Inni della Vigilia fascista.

Il Duce ha poi ricevuto presente il Ministro delle Finanze, il presidente ed il direttore generale dell'I.R.I. i quali gli hanno presentato la relazione del consiglio d'amministrazione ed i bilanci dell'Istituto per l'esercizio 1940, approvato negli scorsi giorni. Detto bilancio si chiude con un utile di oltre 97 milioni di cui circa Lire 71 milioni rappresentano guadagni sulle cessioni di attività fatte durante il 1940 e lire 26 milioni rappresentano il saldo del conto economico (rendite e spese) dell'esercizio. Il Duce si è compiaciuto di questi risultati ed ha confermato ai dirigenti dell'I.R.I. le direttive finora impartite per l'azione dello ente. Constatata la saldezza patrimoniale dell'ente stesso, il Duce ha deciso che, in aggiunta alle provvidenze già disposte nel dicembre scorso, dalle riserve dell'Istituto venga prelevata la somma di lire 10 milioni ed accantonata per essere impiegata appena cessi lo stato di guerra, per l'istituzione di speciali corsi accelerati per la preparazione alle carriere industriali di ex combattenti, in modo che questi possano recuperare il tempo dedicato al servizio della Patria in Armi.

Direttive del Duce alla compagine artistica di Roma

Manifestazioni di solidarietà verso l'Italia in armi in seno alle rappresentazioni del teatro Reale dell'Opera a Berlino

Roma, 4 maggio. (Stefani). Il DUCE ha ricevuto il governatore di Roma ed il maestro Tullio Serafin consulente artistico del teatro Reale dell'Opera che gli hanno riferito sul ciclo di rappresentazioni che il teatro stesso ha tenuto recentemente nella capitale del grande Reich per iniziativa del Ministero C.P. Il maestro Serafin si è reso interprete del profondo senso di gratitudine e devozione al DUCE di tutti i 500 parte-

cipanti a questo eccezionale esperimento ed ha ricevuto direttive sull'attività del teatro Reale dell'Opera. Il DUCE se è rallegrato per il successo riportato che ha dato modo al popolo berlinese di manifestare la sua solidarietà verso l'Italia in armi nella lotta comune ed ha espresso il suo compiacimento per tutti i componenti la vasta compagine artistica.

di complemento A.A. duca Paolo Badoglio di Addis Abeba, figlio del Maresciallo di Italia Pietro Badoglio. Volontario di guerra aveva preso parte alla campagna etiopica ed alle operazioni sul fronte occidentale. Da tre mesi era in servizio presso una squadriglia in Africa settentrionale. Era decorato di medaglia d'argento al valor militare.

Manifestazione di amicizia italo-giapponese

Sciagari, 4 maggio. s. Il R. Ambasciatore d'Italia ha offerto un pranzo in onore degli ammiragli giapponesi Takoda, comandante del settore nipponico di Sciagari, o Fujita. Vi hanno partecipato alti ufficiali italiani e giapponesi e l'addetto navale italiano a Tokio. Il R. Ambasciatore ha brindato alla marina ed allo imperatore del Giappone. L'ammiraglio Takoda ha risposto brindando alle forze armate italiane, al Re e Imperatore ed al Duce.

Amministrazione bulgara nei territori della Morava

Sofia, 4 maggio. s. E' in corso di organizzazione l'amministrazione bulgara per i territori della Morava. Le truppe bulgare, continuando a presidiare i territori liberati dal gioco straniero, sono entrate a Prilep.

La lingua bulgara obbligatoria in Macedonia

Sofia, 4 maggio. s. A partire da ieri l'uso della lingua bulgara è divenuto obbligatorio in Macedonia.

Železniški promet

Železniški promet, ki je bil v začetku tedna izredno živahen, saj se je s posameznimi vlaki pripeljalo na stotine ljudi, se je proti koncu tedna nekoliko umiril. Danci in pred blagajnam v posebnem navala in na peronu ni več tiste gneče in živahnosti, ki je vladala tam ves čas od pritečaja vojne. Promet se polagoma normalizira, dasi imajo nekateri vlaki še zamude. Izredno polni so bili v zadnjem času posebno štajerski vlaki, ki se zbirajo v Ljubljani in se nato včeraj ne danes veliko ljudi. Vreme je zadržalo Ljubljance v mestu in tako so šli na pot le tisti, ki so jih nujno klicali opravki.

Odkar je v veljavni prepoved točenja alkoholičnih pijač, ima ljubljanska policija malo opravka s ponočnjaki. A stari pivci se težko odrečejo tradiciji, da je treba vsak pomembnejši dogodek zaliti z vinom, in tako je tudi v soboto zvečer nekaj nepobojljivih pogledov pregloboko v čašo. Ker so se preglasno vračali domov, so se znašli na policiji.

Promet na Gorenjskem

Ker je umikajoča se jugoslovanska vojska razstrelila mnogo mostov in predorov, je zgornji del Gorenjske še zmerom brez neposredne železniške zveze proti Ljubljani. Iz Ljubljane vozijo gorenjski vlaki samo do Otoč, od tod do Jesenic pa je nemška poštna uprava kmalu po zasedbi uvedla redno avtomobusno zvezo. Ker je leseni most pri Otočah prebitak, morajo potniki s postaje čez Savo peš, tam pa jih čaka avtomobus. Ker je nova cesta na mnogih odsekih narušena, se voznika vrši v ve-

per la organizzazione della giustizia nei territori occupati. La corte di cassazione che in regime serbo si trovava a Podgorica, verrà trasferita probabilmente a Cetigne. Infine per provvedere alle necessità delle truppe il Banco di Napoli ha istituito a Cetigne vari Uffici che disimpegnano ed effettuano tutti i servizi bancari.

Amministrazione bulgara nei territori della Morava

Sofia, 4 maggio. s. E' in corso di organizzazione l'amministrazione bulgara per i territori della Morava. Le truppe bulgare, continuando a presidiare i territori liberati dal gioco straniero, sono entrate a Prilep.

La lingua bulgara obbligatoria in Macedonia

Sofia, 4 maggio. s. A partire da ieri l'uso della lingua bulgara è divenuto obbligatorio in Macedonia.

Železniški promet

Železniški promet, ki je bil v začetku tedna izredno živahen, saj se je s posameznimi vlaki pripeljalo na stotine ljudi, se je proti koncu tedna nekoliko umiril. Danci in pred blagajnam v posebnem navala in na peronu ni več tiste gneče in živahnosti, ki je vladala tam ves čas od pritečaja vojne. Promet se polagoma normalizira, dasi imajo nekateri vlaki še zamude. Izredno polni so bili v zadnjem času posebno štajerski vlaki, ki se zbirajo v Ljubljani in se nato včeraj ne danes veliko ljudi. Vreme je zadržalo Ljubljance v mestu in tako so šli na pot le tisti, ki so jih nujno klicali opravki.

Odkar je v veljavni prepoved točenja alkoholičnih pijač, ima ljubljanska policija malo opravka s ponočnjaki. A stari pivci se težko odrečejo tradiciji, da je treba vsak pomembnejši dogodek zaliti z vinom, in tako je tudi v soboto zvečer nekaj nepobojljivih pogledov pregloboko v čašo. Ker so se preglasno vračali domov, so se znašli na policiji.

Promet na Gorenjskem

Ker je umikajoča se jugoslovanska vojska razstrelila mnogo mostov in predorov, je zgornji del Gorenjske še zmerom brez neposredne železniške zveze proti Ljubljani. Iz Ljubljane vozijo gorenjski vlaki samo do Otoč, od tod do Jesenic pa je nemška poštna uprava kmalu po zasedbi uvedla redno avtomobusno zvezo. Ker je leseni most pri Otočah prebitak, morajo potniki s postaje čez Savo peš, tam pa jih čaka avtomobus. Ker je nova cesta na mnogih odsekih narušena, se voznika vrši v ve-

Kronika

Plodna zemlja sredi Ljubljane



Lavorazione di terreno finora incoltivato tra le case di Lubiana — Koristno obdelovanje doslej neplodne zemlje med stanovanjskimi hišami

V mestnem območju, tudi v samem središču, je še precej neizkoriščenih zemljišč. Pri nekaterih hišah so obsejni prostori, koder sta doslej rasla trava in osat. Vsa ta zemljišča se dajo s pridom obdelati. Najpreprosteje je seveda zemljo zorati ali prekopati in jo posaditi s krompirjem in fižolom, ki ne potrebujejo polmastne in izdatno gnojne zemlje. Seveda je mogoče na takih, doslej neobdelanih zemljiščih urediti prave vrtove, ki nam ob primerni obdelavi in negi ulegnejo dati vsa povrnino, ki nam je za gospodinjstvo v teku leta potrebna.

Za mlado solato je potrebno prav malo skrbi: v pripravljene grede posejemo primerna semena in skrbimo, da dobiva zemlja dovolj vlage. Že v kratkem času vzklje solata in zraste tolikšna, da jo lahko nabiramo. Za glavno solato vsadimo sadike za pet dni ali dve dni preden jih potrebujemo. Za vsako vrsto zelenjade dobite navodilo na semenski vrečici, ki jo kupite pri trgovcu.

Obdelovanje takega domačega vrtniča ni prav nobena umetnost in naj se ga loti vsaka gospodinja, ki ima za to priliko. V mestu je sedaj že precej takih zemljišč obdelanih. Vseposvdo vidimo, kako prekopavajo zemljo, grabijo prst, sejejo semena in vsajajo sadike. Časi so taki, da je grešno pustiti neobdelano slehernno krpo zemlje. Iz nje je treba pridobiti čim več koristnega rastlinstva. Prav zato je treba opozoriti vse, ki se tega ne zavedajo. Kdor sam nima veselja in potrebe, da bi svojo neplodno zemljo obdelal, naj jo odda za primerno ceno ali brezplačno siromaku v najem. V mestu je nekaj parcel, ki jih verjetno nihče ne namerava obdelati. Za primer navajamo le dve veliki parceli na vogalu Tyrševe in Masarykove ulice, ki sta tako veliki, da bi mogli na njih pridelati precej vozov krompirja. Morda bi kazalo, da dajo lastniki taka zemljišča na razpolago mestni občini, ki jih bo oddajala v najem potrebnim siromakom. Vsekakor je treba v tem pogledu hitro nekaj ukreniti, sicer bo prepozno za koristno obdelavo celine.

Tudi kip sv. Florijana iz tržaškega muzeja so našli v Ljubljani

Tržaški »Il Piccolo« poroča iz Ljubljane: Ko so leta 1916 prenesli dragoceno zbirko Tiepolovih risb, last tržaške občine, v Ljubljano, je tržaški mestni muzej izročil v shrambo avstrijskemu konservatorju umetnin tudi lesen kip sv. Florijana, slovito delo iz XV. stoletja, ki je, dobro spravljen v zaboju, sledil usodi drugega zaboja, v katerem je bil spravljen Tiepolov zaklad.

Ko so po zasedbi Ljubljane tržaški kompetentni činitelji prvič iskali svoje umetnine v Ljubljani, ni bilo mogoče najti nobenega sledu o tem kipu. Minuli petek je pa prof. Fausto Franco iz Trsta, ki je dosel še enkrat v Ljubljano z nadzornikom za spomenike cav. Roto izvedel v podzemlju Narodnega muzeja v Ljub-

ljani natančno preiskavo pod vodstvom muzejskega direktorja dr. Mala.

Iskanje je trajalo dolgo, vendar ni bilo zaman. Kajti kip, o čigar obstoju v tem muzeju se je bila zgubila vsaka sled, so vendarle izsledili, in sicer še nedotaknjeno zaprtega v zaboju z originalnimi pečati.

Dobro ohranjeni kip predstavlja po običajni ikonografiji v podobi mladega kodrastega viteza v oklepu s praporom sv. Florijana, ki gasi požar male cerkvice, postavljene mu pod noge.

S to izsleditvijo se smatra lahko po četrto stoletje srečno zaključena zadeva o čudovitih umetninah, odnešenih iz Trsta, ki se bodo kmalu vrnila v Trst.

Preskrba Ljubljane s kruhom

Med gospodinjami je minule dni nastala meda, ker niso dobile več krušnih nakaznic.

Kr. Civ. Komisar je pa kar na mah pognal vse skrbni in po starodavnem načelu filantropov »Bis dat, qui cito dat« zagotovil prebivalstvu Ljubljanske provinc dosti odlične moke in izvrstnega kruha. Po njegovem naročilu se prazna skladišča mestnega preskrbovalnega urada spet polnijo, saj so že v petek iz Italije pripeljali vanje 300 stotov lepe enotne moke ter jo vozijo še dalje neprestano, da bo ljubljanska občina imela v nekaj dneh 1.100 stotov dobre enotne moke. V tisku so že tudi nove krušne nakaznice, ki bodo prebivalstvo vsega ozemlja prav zelo razveselile. Doslej je namreč vsaka oseba na svojo krušno karto dobila samo 4 kg moke na mesec, na novo krušno karto jo bo pa prav gotovo dobila vsaj dvojno količino, namreč po 8 kg na mesec.

Iz Italije dobrohotno pripeljana moka je tako imenovana enotna moka, ki z njo po vsem italijanskem imperiju peko enoten kruh, popolnoma enak za revne in bogate. Enotna moka je mešana s 40% pšenične in 60% bele koruzne moke, ki je mleta iz bele koruze, ter je kruh, pečen iz tako mešane moke prav okusen in zelo izdaten, da nikdo ne bo pogrešal belega pšeničnega kruha. Preskrbovalni urad je prvo dobavo moke že razdelil ljubljanskim pekom, da smo za nedeljo že imeli dosti belega kruha.

Priglasite neobdelane parcele!

Lastnike neobdelanih zemljišč je mestna občina ljubljanska naprosila, naj ji prepuste neobdelane parcele brezplačno v najem za razdelitev na manjše dele in oddajo revnejšim občanom za obdelovanje. V Ljubljani je namreč še prav mnogo stavišč in drugih, v večini zanemarenih zemljišč, ki služijo samo spekulativnim namenom, lahko bi pa prav izdatno koristila vsemu prebivalstvu, če bi bila obdelana.

Iz Zagreba smo čitali o odredbi tamošnjega mestnega poglavarstva, da morajo biti vsa še neobdelana polja in zemljišča v teku štirih dni obdelana. Kdor pa v Zagrebu v štirih dneh svojega zemljišča ne bo obdelal, mu bo zemljišče odvzeto ter ga bo občina dala drugim osebam za obdelovanje. V Zagrebu bodo torej zemljišča enostavno odvzeta, v Ljubljani pa županstvo prosi lastnike, naj zemljišča dajo na razpolago, da bi jih obdelali rev-

ni ljudje in se s pridelki obvarovali najhujšega pomanjkanja. Sicer smo že čitali o dobrih ljudeh, ki so svojo posest dali revežem brezplačno v najem gori v Šiški, morda pa tudi po drugih delih mesta, toda na prošnjo županstva na žalost doslej še ni nobenega odziva.

Zato pa vse posestnike večjih parcel v Ljubljani in v bližnji okolici spet opozarjamo, naj takoj mestnemu gospodarskemu oddelku v Beethovnovi ul. št. 7-I, soba št. 23 prijavijo parcele, ki so jih voljni dati mestni občini brezplačno v najem za oddajo manj premožnim slojem. Odločiti se pa morajo brez odlašanja takoj, ker je zadnji čas za sajenje krompirja in so tudi že zadnji dnevi za sajenje fižola. Trdosrčni spekulanti, bogato založeni z vsemi živili, naj se pa ne zanašajo, da bi v Ljubljani ne moglo priti do takih ali še strožjih ukrepov kakor v Zagrebu.

Iz Beograda so se javili

Vsem poizvedovalcem, ki stanujejo izven Ljubljane, sporoča Rdeči križ v Ljubljani, da so se naslednji njihovi sorodniki javili iz Beograda.

Vsem onim poizvedovalcem pa, ki stanujejo v Ljubljani, bodo vsa pisma in poizvedovalne poile, dosepele iz Beograda ali drugih krajev, dostavljena na dom. Javili so se:

Ahačič Cirila, dr. Aranicki Fedor, Banič Radomir, Barčič Julij in Marija, Bašić Just, Bizjakova Mara, Bombek Ivana, Bujdič Miodrag, inž., Dančević Danilo, Dolenc Vladimir, Furlan Marija, Gobec Elza, Ivanc Fani in Lado, Kajfež Vanda, Klančar Frančiška, Knežević Mara Angelina, Kotar Ana, Kožuh Ivanka, Legat Helena, Lenarčič Ivan, Mačkovšek Franjo, žena Mara in sin Andre, Mesner Dana, Metlika Oskar, inž., Mežan Franc, Miklavc Julka, Milanović Manojlo, Obreza Slavka, Perić Darinka, Perovšek Julka, dr. Pertot Vladimir, Privšek Mimi in Silva, Prodanović Ruža, Prlić Zivojin, Spužić Vladimir, prof. dr., Svetel Malči, Slajpah Ljode, Slokar Antonija, Ti-

het Jelka, Zajc Martin, Zorc Ivan in Tončka, Zerjal Metoda.

Rdeči križ v Ljubljani opozarja svoje pogoščenec, naj ne nasedajo ponudbam nepoklicanih oseb, ki za denar ponujajo svoje usluge in pri tem izrabljajo ime Rdečega križa. Rdeči križ vrši svoje posredovalno službo brezplačno, objavlja sprejete podatke po časopisju in daje informacije v pisarnah na Gosposvetski cesti št. 2 in na Miklošičevi cesti št. 22b. Samo te objave so verodostojne.

Filov v Skoplju, Stipu

Sofija, 4. maja. d. Bolgarski ministrski predsednik Filov se v spremstvu zunanega in železniškega ministra mudi na inspekcijskem potovanju po nekdanji srbski Makedoniji. Filov je obiskal že mesta Skopje, Stip in Veles. Vlada je odredila, da velja odslej v nekdanji srbski Makedoniji bolgarsčina povsod kot uradni jezik.

Gojimo mnogo zelenjadi!

Zivimo v resnih časih, ko je splošna ljudska prehrana resni problem. Ne smemo računati samo z dovozom potrebnih živil, temveč moramo skrbeti, da si kar največ mogoče živžva pridelamo doma. Mnogo sodanjih cvetličnih nasadov se da koristno izrabiti za pridelovanje potrebne hrane, zlasti zelenjave, ki v poletnih mesecih dobro nadomešča druga hranila. Med zelenjavo pristevarno kapusnice, solate, špinace, korenstvo, čebulnice, stročnice in bučnice. Mnoge izmed naštetih se dajo jeseni dobro shraniti za zimsko prehrano. Med najvažnejše kapusnice pristevarno glavno zelje, ohrovt, kolerabe in cvetača. Vse kapusnice so dvoletne rastline, ker šele drugo leto cveto in dajo plod in seme. Zato je potrebno v nujnem primeru, kakor pri nas sedaj, dobiti sadike pri vrtnarjih, ki jih vsako leto vzgoje v zadostni množini in jih vsaditi v dobro pripravljeno zemljo.

Glavno zelje je rano in pozno. Za vrtove pride le rano zelje v postev, ker pozno zelje se prideluje na polju. Sadike se presade v začetku maja po 40 cm vsakebi. Zelje se enkrat ali dvakrat okopljajo ter naj se vsakih 14 dni zalije z gnojnico, zmešano s postalo vodo (pol gnojnice, pol vode). Sadike poznega zelja se vzgajajo navadno na sončnih in proti ostrim vetrovom zavarovanih gredah setvenicah.

Ohrovt, ki se loči od glavnatega zelja po kodrastih listih, je bolj sočnat in prikejši od zelja. Raste hitreje in tudi hitreje napravlja glave, ki niso tako trde kakor zeljnate. Tudi ohrovt razlikujemo v ravne, srednje rane in pozne vrste. Rane vrste se morajo rabiti že v kresu.

Koleraba je prav priljubljena prikuha. Razločujemo belo in modro. Sadi se lahko do avgusta. Sadimo sadike po 30 do 40 cm narazen. Kolerabo prihranimo lahko tudi za zimo. Dorasle, toda ne prestare kolerabe jeseni oprežno dvignemo iz zemlje in jih presadimo v klet v rahlo prst, toda ne pretesno. Glave se ne smejo druge druge dotikati, ker prične gniti. Glave se ogreje s tanko plastjo prsti.

Cvetača spada med najlahtnejšo zelenjavo. Gredo je treba dobro zrahljati in pognojiti. Sadike se presajajo iz tople grede v začetku majnika po 40 do 50 cm narazen. Cvetače je potrebno pridno zalivati, večkrat z gnojnico pognojiti in zemljo zrahljati. Ko odrastejo, jih je treba osipati s prstjo.

Solata je zelo priljubljena rastlina, ki se poleti kakor pozimi uporablja kot cena hrana. Najnavadnejša je poletna glavna solata, ki je je več vrst. Posebno priljubljene pri nas udomačene so braziljanka, ljubljanska ledenka in druge. Zelo priljubljena je povečanka ali poletna endivija. Solata ljubi dobro pognojeno vrtno zemljo. V glave se stoči le, ako je bila presajena in ne stoji pre dolgo. Med rastjo jo je treba pridno zalivati, zalivanje z gnojnico pospešuje njeno rast. Poletna vročina ji ne prija: ob vročini ne dela glav, ampak postane listnata in gre v cvet. Zimska solata je za mrz skoraj neobčutljiva in prezimi tudi na prostem. Vseje se septembra, sadike pa so sadi v začetku oktobra. Pomladi se okopljajo in po potrebi zaliva. Zimska solata je pomladi prva godna, poleg one, ki jo gojimo v gorkih gredah.

Endivija se seje junija ali julija. V treh tednih so sadike godne, da jih presadimo iz gred setvenic na grede, kjer je prej rasla kaka druga zelenjad. Ko se sadike razrastejo, jih pričnemo vezati, toda ne vse naenkrat, da postanejo notranji listi bleedi in krhki. To delo je treba opravljati ob lepem in suhem vremenu, ker sicer prične endivija gniti. Za zimo vsadimo doraslo endivijo v kletih prva na gosto. Ker rada gnije, rabimo najprej ono, ki začne gniti.

Tudi motovilci je solatna rastlina, ki ga uživamo v pozni jeseni in pomladi. Za jesensko uporabo se seje avgusta, za zimsko septembra, za pomladno oktobra. Raste v vsaki zemlji, vendar je v dobri zemlji bolj sočnat in nežen.

Prav dobra in zdrava zelenjadna hrana je špinaca. Špinac je več vrst: navadna, seelandska, loboda in kislica. Navadna špinaca se lahko uporablja za hrano pomladi do jeseni in tudi pozimi. Seme se vseje redko v dobro prerahljeno vrtno zemljo že marca, kar se večkrat ponovi po preteku 3 do 4 tednov. Za zimsko uporabo sejemo v začetku septembra. Dobro je je večkrat okopati in tudi zamakanje z gnojnico ji dobro prija. Če raste pre dolgo, jo moramo razredčiti.

Seelandska špinaca se priporoča zlasti poleti, ker ne gre tako hitro v cvet. Toda seme ne kali rado. Zato se priporoča, da se seme pred setvijo tri dni namaka v topli vodi in nato vseje v toplo gredo. Godne sadike se nato presade v dobro gnojno gredo 50 do 60 cm narazen. Priporočamo, da jo večkrat zalijete z gnojnico, zrahljate zemljo in jo končno vsipate.

Loboda raste v vsaki vrtni prsti. Seje se lahko takoj pomladi, ko se zemlja tolikanj osuši, da je mogoče gredo narediti. Dobro pa je setev večkrat ponoviti, ker stara loboda ni več dobra. Kislica uspeva na soncu in v senci. Seje se zgodaj pomladi prav redko. Seme se z lopato ali motiko potlači in dobro zalije. Kislica se lahko nabira vse leto. Da se pospeši rast listov, se rastlinam vrhi porozejo, ko se prikažejo cveti. Kislica je večletna rastlina, vendar je dobro, da se po treh letih izpulji in na novo vseje.

S pridelovanjem zelenjadi si moremo olajšati vprašanje prehrane v sedanjih časih, zato storimo, kar na plodni zemlji le moremo storiti. Važno bo to ne samo za sedanjí čas, marveč za vso bodočnost.

NESREČEN DAN

Torej praviš, prijatelj, da pride nesreča, če se človek poroči na petek?

— Prav gotovo. Zakaj naj bi bil ravno petek izjema?

TASČA

Gospod Peter se je razgovarjal v družbi: — Ne vem, kaj vsi toliko hrujejo zoper tašče. Jaz pa se s svojo taščo najlepše razumem.

— Ali stanuje v tvoji hiši?

— Ne, to ne. Pač pa v Južni Ameriki.

Zelenica Džarabub



Odkar je Italija v zmagoviti vojni, vzbujala zelenica Džarabub veliko pozornost. Naj prva je bila »Zevio« in posadka v Džarabubu. Ta italijanska posadka na libijsko-egiptski meji, šest sto kilometrov daleč od najbližje italijanske vojaške postaje, v puščavi in v nižini 30° vzporednika, je kljubovala cele štiri mesece obleganju vojske, ki je bila v premoči po številu in tudi opremljena z močnejšimi mehaničnimi sredstvi.

V bojih v Afriki je samo del italijanske vojske vezal in še veže angleške oborožene sile, ki so skoraj tako močne, kakor je bila 1. 1917. celotna angleška vojska v Franciji. Nanje je treba stvarno gledati z vidika dogodkov kolonialne vojne. Če je že bilo »vojno dejanje« v Džarabubu v tem, da je sovražnik brez potrebe zasedel kakšen palmov gozd, potok ali vodnjak slabe vode, tedaj je to samo pričevalo svetu, ki je ganjen gledal, kako se medsebojno menjava takle obupen, do smrti trdotraten odpor, da tu resničnost se prekaša legendo. Posadka v Džarabubu na meji libijske puščave je vedela, da je zaman njeno vztrajno kljubovanje sovražniku; ni ji bilo neznan, da ji ne morejo priti na pomoč druge italijanske čete, ki so zunaj tolke sovražnika. Toda vsak izmed teh vojakov je imel jasen in neizprosno čut svoje vojaške dolžnosti, ki se ne ozira ne na naključja ne na usodo, marveč je absoluten kakor vera v Boga.

Prav s tem rimskim čutom dolžnosti se je premagana posadka v Džarabubu vpisala v zgodovino.

Džarabub je oaza s palmami, vrtovi, vodnjaki. Leži v široki razpokli puščave in je nižja od neizmerno rumene plošče samega prahu; skriva se v njeni globini, na tleh, ki so nižja od morske gladine. Preden se je pojavila v zgodovini, se je prikazala v sanjah nekega Senusa. Senus je ugledal sredi noči palme in vodo, ki izvirajo v pesku; ugledal je daljno oazo, kjer bi se mogla naseliti po njem ustanovljena bratovščina ter tam živeti in uspevati. Takoj zjutraj je bil poklical dva učenca, jima naznačil smer po vetrovih, ki prihajajo z morja in dejal: »Potujta neumorno, potujta nenehoma. Našla bosta kraj, ki sem ga videl v sanjah po Prerokovem navdahnjenju. Tam se ustavita. Priidem za vama.«

Prispel je tja po dolgem potovanju s karavano tisočih velblodov. Bilo je 1. 1856. Ustanovitelj nove verske ločine se je imenoval Mohamed ibn Ali es-Senus in je bil takrat star sedemdeset let.

V tistem času ni bilo še ničesar v Džarabubu, razen nadležnih muh, celih oblakov komarjev ob večerih, šakalov, taščic, kameleonov, kač, žab, ki so se držale v mikazuha in škorpionov. Džarabub je bil samo vodna postaja, kjer so se ustajale redke karavane, romarji, ki so potovali v Mekko; bil je križišče poti, ki vodijo iz Giale, iz Kufre, iz Sive, iz Tobruka. Nič drugega ni bil. Nihče ni prebival v tem kraju, ki je bil puščava sredi puščave.

Italijanska zasedba

Pred dobrimi dvajsetimi leti je bil Džarabub Evropskem popolnoma neznan. Poglaviti oviri za dostop do tega kraja sta bili znatna oddaljenost od obale (približno tri sto kilometrov pustinjske poti z dokaj negotovimi karavanskimi stezami) in pčile postaje z vodo, tako da se karavane nikakor niso mogle med vso potjo zamenjati nanje. Mimo tega je bila kaj problematična zvestoba domačih vodnikov, pa tudi podnebje z izredno vročino podnevi in znatnim mrazom ponoči ni bilo blajljivo. Sem so zašli le redki popotniki. Tako na primer Browne ob koncu 1. 1700. Horne-mann 1. 1798. Pachó dvakrat med 1. 1823 in 1825. Hamilton 1. 1852 in Rohlfis 1. 1869. Vse do 1. 1921 ni bilo več nikogar v ta kraj. Tega leta je prispela v Džarabub gospa Rosita Forbes v spremstvu Egiptčana Hassancima beya, ki se je semkaj vrnil dve leti pozneje preko Giale in Kufre.

Istega leta se je tu ustavil Francoz Bruneau de Laborie, ki je prispel preko Kufre in ki je potoval v politične namene. Izmed Italijanov so dospeli v Džarabub: 1. 1916 poročnik Virgilio, 1. 1919 in 1922 kapitan Lami, podporočnik Alfisi in doktor Ala-mo, ki so spremljali Senusa. L. 1927. je kraljevska Italijanska zemljepisna družba poslala sem ekspedicijsko prirodopeccev, ki so spisali o Džarabubu monografično študijo.

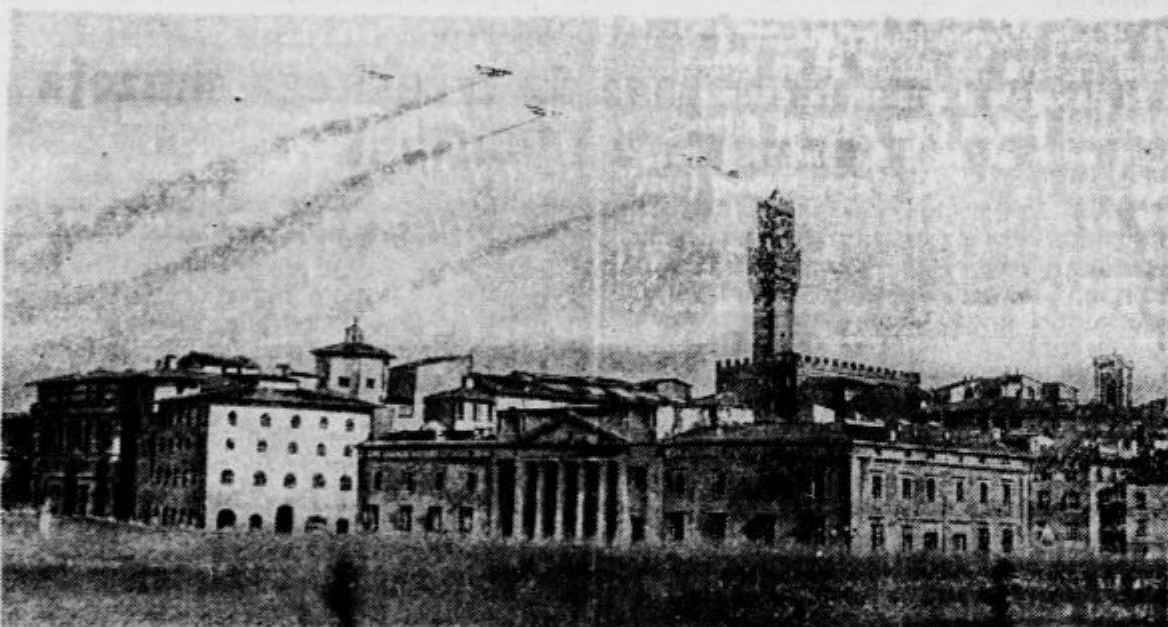
Posest Džarabuba je bila s strani Egipta priznana Italiji s pogodbo o razmejitvi, ki sta jo podpisali obe državi dne 6. decembra 1925. Pogajanja sta skušali Anglija in Francija kar moči zavleči in z zvijačami otežkočiti ter so bila za Itali-

jane čisto prav mučna. Okupacija se je izvršila 1. 1926.

V Džarabubu ni cela leta dežja. Včasih prekine to pravilo izjema v podobi skromnega, kratkega naliva, ki ne namoči peska niti za dva centimetra globoko; sonce to vlogo kajpak takoj izsuši. Vodo dobiva Džarabub ponoči, ko prihaja z morja megla. Zato so noči vlažne in v primeri z vročino podnevi kar mrzle. V nočeh se izlije na zemljo kratek, vendar močan nali-v, ki silno ohladi ozračje, tako da znaša temperatura ob svitu 7 stopinj, začne pa naraščati s sončnim vzhodom tako naglo, da v poletnih mesecih doseže že ob deseti dopoldne 45 stopinj. Ta vročina traja do štirih popoldne, potem postane temperatura nekako do šeste ure nestanovitna, zatem pa pada naglo, včasih za eno stopinjo v minuti, ter preide v molčeči mrak in v mokroto noči. Voda, ki jo ohrani pesek, je umazana, bridka, polna kuhinjske in magnezijeve soli, je neprijetna po okusu in nič kaj koristna organizmu. Toda curki vode prodrejo pol metra med pesek in vodnjaki dobivajo vodo celo v času najhujše suše (po sodbi nekaterih jih napajajo žile, ki vodijo iz nekaterih skrivnostnih podzemskih rek, tekočih v nižjih plasteh pod puščavo iz krajin, kjer imajo tropično podnebje z deževjem). Ti vodnjaki oživljajo oazo in tvorijo edini vir njenega bogastva. Granatova drevesa, oljke, krompir, paradizniki, pira, melone, paprika, zdravilna zelišča, zelenjava, razna solata — to so v puščavi kaj redke stvari. Na tem bolj presenečajo v Džarabubu. In prav od njih je živel Džarabub, dokler ni bila vojna; takrat ni imel več kakor dve sto prebivalcev. Tudi italijanska posadka je bila neznatna; obsegala je samo postajo Karabinjerjev, vojaški telefon, ki je bil zvezan z obalo, radiotelegrafsko postajo, majhen oddelek meharistov ter nekaj italijanskih častnikov.

Firenza — mesto prve otroške bolnice

Z „Ospedale degli innocenti“ je bil pred 400 leti položen temelj dečjega zdravstvenega skrbstva



Ko je bogati svilarski ceh v Firenzi na začetku 15. stoletja naročil znamenitemu arhitektu Filippu Brunelleschiju, naj napravi načrte za novo najdenišnico in otroško bolnico, njegovi predstavniki gotovo niso slutili, da bo ta zgradba, ki jo je Brunelleschi začel leta 1427., zaključil pa njegov učenec Francesco Luna leta 1451., postala ena izmed najbolj znamenitih umetnin renesančnega stavarstva.

Stopnišče 10 stopnic drži po vsej širini zgradbe v krasem predvorju, kakšnega ima na jugu po navadi vsaka javnim namenom posvečena stavba. Pestri medaljoni, ki jih je izdelal mojster Andrea della Robbia med umerjeno zavrtimi lokii arkad s slikami dojenčkov v povojih, pričajo, o namenu palače. Takoj po otvoritvi je v domu našlo zavetja 59 otrok, sto let pozneje pa jih je bilo že blizu 1000. Od kraja je bolnico vzdževal samo svilarski ceh, pozneje pa sta prispevala tudi mesto in država. Dolgo vrsto let je vodil zavod duhovnik, v 18. stoletju pa je prišlo vodstvo v roke posvetnega upravitelja, ki ga je volil ceh za določan čas. Njemu ob strani so bili trije sodalci, člani ceha, izmed katerih sta se dva menjavala vsako leto, tretji pa je ostal na mestu še leto dni, da bi nova dva polagoma uvedel v posel. Prvotno je bil zavod v pravem pomenu najdenišnica. Ob glavnem vходу je bilo vzdano okno z blagovim polvaljem, ki se je vrtil okrog svoje vertikalne osi. tako da je mogla vsaka mati neopaženo izročiti svoje dete Stalna dolžila je hranila otroka, dokler se ni na vasi našla mati, ki je za dogovorjeno odškodnino prevzela dete. Ko je otrok odrasel prsim, se je vračal v bolnico in tam so ga hranili in vzgajali dalje, dokler ni našel zavetja v kakšni premočnejši rodbini. Florentinska najdenišnica je uživa-

la sloves daleč preko toskanskih meja, zato je zaslužila počaščenje, da je bila 1. 1802. prva katedra za otroške bolezni ustanovljena v zvezi z njo.

Firenza si je vobče od nekdaj odlikovala po veliki vni in v socialnem skrbstvu, saj je že v 15. stoletju imela nič manj ko 35 bolnic. Najstarejša bolnica, S. Maria Nuova, ki deluje še danes, je bila ustanovljena na podlagi volila bogatega florentinskega patricija Felca Portinarija, obeta Beatrice ki jo je Dante napravil nesmrtno, je v 18. stoletju po svoji vzorni notanji ureditvi služila za model vseh velikih evropskih bolnic. Angleški kralj Henrik VIII. je zaprosil, da se mu v posebni spomeniki opiše vsaka, tudi najmanjša, podrobnost o opre in upravi te bolnice. Se danes kakor pred 700 leti skrbje bratje reda Misericordia za brezplačen prenos siromakov in bolnikov in za pokopavanje mrlčev.

Samozavest

Slavna francoska igralka-tragedka Rachel je bila med svojo igro vselej kakor zamaknjena. Videla ni ničesar drugega kakor svojo vlogo, ki pa jo je doživljala do skrajne meje možnosti.

Neki znanec je Rachelino igro gledal in je bil navdušen nad njo. Drugi dan je srečal slavno igralko v nekem saonu in se ji zahvalil za užitek, ki ga je imel od njene igre.

»Igrali ste, kakor bi bili med gledalci Eshil, Sofokleja in Corneille. Toda v gledališču ni bilo skoraj nikogar.«

»Oprostite,« mu je segla igralka v besedo, »je to bilo. To je dovolj.«

»In če mene ne bi bilo?«

»Bi pa še zmerom ostala — jaz. In to bi bilo dovolj.«

»Različna društva in usta-ove nosijo tvoje ime. časopisi so prinašali dolge stopce hvale o tebi, bedni in siromašni pa so te na tihem kleli. Ker nisi dajal zato, da bi lajšal gorje, temveč da se to hvali, zato, da so vedeli, kako zelo si bojal. — Ali si v vsem svojem življenju otri eno samo solzo bode in gorja?«

»Ali poznáš med vsemi, ki so te hvalili in slavili na vsa usta, ki so se plazili po kolenih pred tvojim bogastvom, le enega človeka, ki bi te bil resnično ljubil? Ljubiti in te ceniti, četudi bi bil siromašen kakor drugi navadni ljudje? — Nikoli nisi imel človeka, ki bi živel zate in trepetal za tvoje življenje, za vsak tvoj korak, ki bi se bil bal, te izgubiti! Glej, mamo tolikih sišel v življenju, ki niso imeli bogastva ne slave, ničesar razen samega sebe. In vendar so bili srečni vse svoje življenje. Invi so človeka, ki so mu zaupali in se v težavah, v bridkosti življenja naslonili nanj, našli uteho, razumevanje, ljubezen. Ti vsega tega nisi imel, ker nisi nikogar ljubil in želel, nikomur zaupal. Nikogar nisi iskal, če ga nisi potreboval, in kogar si potreboval, si ga kupil, plačal z denarjem. Denar ti je bil vse. Nihče te nikoli ni ljubil, ker nisi ti nikogar ljubil. Nikoli nisi zanimal le-pote čustven ljubezni, hrepenenja, upanja, trepetu in bojazni. Tvoje življenje je bilo

Nenavadna smrt s svetilnim plinom

V Comu so sosedje opozorili policijo, da čevljarja Cesara Peverellija že več dni ni na spregled, da so ga zaman klicali in da je iz njegovega stanovanja, v katerem je bival sam, čutili smrad po svetilnem plinu. Ko je policija vdrla v stanovanje, je našla čevljarja mrtvega v njegovi postelji, na plinskem štedilniku, iz katerega je v res-

nici uhajal svetilni plin, pa je odkrila kozico, v kateri je bilo pred časom prekipelo mleko. Po vsej priliki je Peverelli ponoči vstal, da si segreje malo mleka. Vrnil se je v posteljo in čakal, da mleko zavre, pri tem je pa zaspal. Mleko, ki je ušlo iz kozice, je ugasnilo plamen, plin je uhajal iz štedilnika in nesrečnika zadušil.

Mesto babje vere

Nedavna tragična smrt neke ženske, ki se je preveč ustrašila zavoljo napovedi neke vedeževalke, da jo čaka velika nesreča, je zbudila v Londonu veliko pozornost in je znova pokazala, da je milijnsko mesto najdonosnejše prizorišče za vedeževalce in preroke vseh vrst. Po pisanju angleških listov je 50 odstotkov vseh žensk v Londonu obsedenih od praznovanja, 25 odstotkov jih je malo manj praznovnih, ženske ostalih 25 odstotkov izjavljajo sicer, da niso praznovne, a na zadnje vendarle nočejo tvegati — in vse eno zahajajo k tem prerokom in vedeževalcem. Do tega zaključka je prišel uradnik, ki mu je bila poverjena preiskava zavoljo tragične smrti omenjene ženske.

A ne samo v Londonu, v vsej Veliki Britaniji cvete vedeževalska obrt, kar se da v glavnih cestah londonskega središča je kakšnih 50 »kabinetov za nasvete«. Če pomislimo, da velja najemnina za majhno

sobico v prvem nadstropju v Oxfordstreetu do 50.000 dinarjev in več letno, si lahko predstavimo, koliko zasluži vedeževalke s svojim poklicem. Za prerokovanje iz kart, ki ne traja več nego 5 minut, znaša povprečna tarifa okrog 20 din, cel funt pa je treba plačati, da »mrtvi spregovore«. V teoriji je vedeževalstvo prepovedano, toda zaslužki so tako veliki, da morelo tisti, ki ga uganjajo, z lahkoto plačevati morebitne globe. Ena najbolj priljubljenih metod vedeževanja je vedeževanje iz čajnih listov, ki ostajajo na dnu skodelice. To gre tako daleč, da izkoriščajo tudi lastniki čajnarjav, lakovnost svojih gostov in jim obljublajo, da bodo dali pregledati njih čajne ostanke. Bulvarni tisk mnogo pripomore k temu, da praznovanje čedalje bolj cveti, kajti ni nbenega teh listov več ki bi ne objavljali vsak teden »prerokovanja iz zvezd«, a dva dnevnika objavljata v vsaki svoji izdaji astrološke nasvete.

Motorizirana vojska

V sodobni vojni je mehanizirana in motorizirana armada pogoj za uspeh

Kadar govorimo o mehanizaciji, je potrebno, da poudarimo dve stvari. Pojm mehanizacije je nov samo v toliko, kolikor se nanaša na uporabo eksplozivnega motorja. Sicer pa je mehanizacija bila znana že primitivnemu človeku. Že ta je vedel, da se kamen, privezan na palico, lahko mnogo dalje vrže kakor s prosto roko. Pozneje so videli, da ima kamen iz topa večji učinek, kakor puščica, izstreljena z loka. V tem smislu je mehanizacija postopno napredovala vse do današnjih oklopnih vozil in letal.

Ko govorimo o mehanizaciji, moramo vedeti, da to niso samo oklopne edince in letalstvo, pač pa moramo ta pojem razumeti v najširšem smislu besede. Vse avtomatsko orožje je tipičen primer mehanizacije, ker mehanizem nadomestuje vojakove roke. Mimo avtomatskega orožja predstavlja tudi ostala oborožitev vedno večjo mehanizacijo vojske, začenši od puške in drugih orožij pehote (pehotni topovi, metalci min, puškomitraljezi itd.) preko artilerije in letalstva do vojaškega šlema, ki prav tako spada v mehanizacijo.

Posamezni vojaški pisatelji mislijo, da je velikanski napredek mehanizacije posledica izkustev iz svetovne vojne. Tedaj se je videlo, da se človek z golimi prsi ne more uspešno zoperstaviti strojni puški, posebno obnem se, če je treba obenem premagovati zapreke. Zato so se kmalu pojavila oklopna vozila in je njihova proizvodnja tako narasla, da je bilo ob podpisu premirja v delu 30.000 oklopnih vozil.

V tem smislu so nadaljevali delo tudi po vojni. Posamezne države so formalne svoje prve motorizirane in mehanizirane edince in z njimi delale razne poizkuse. Na podlagi teh izkušenj so ugotovili najuspešnejši način uporabe teh edinic. Vedno je treba imeti v mislih, da je vloga mehaniziranih edinic bistveno ofenzivna. Poleg okretnosti imajo te edince velikansko udarno moč. Na drugi strani pa ima jo to slabo stran, da zavzetega zemljišča ne morejo obdržati. V mehanizirani trupi so glavni element napada oklopna vozila. Ostale vrste orožja so pridane samo za pomoč in za obdržanje zasedenih položajev, za preskrbovanje in temu slično. Operacije mehaniziranih edinic se morajo karakterizirati z iznenadenjem, z brzino napada in globino prodiranja.

O tem, da je treba uporabiti stroj namesto ljudi kjerkoli je to mogoče,

so si edini vsi opazovalci in kritiki. Zediniti pa se niso mogli o tem, do katere mere je možna zamenjava ljudi s strojem. Izven dvoma je, da sta motorizacija in mehanizacija nesporen element sodobnega vojevanja in bi bilo nesmiselno odrekati se njuni koristi, ki sta predvsem v brzini in iznenadenju.

Brez haska bi bilo sanjati o armadi, ki bi obstojala iz »robotov«, ker stroj nikdar ne more zamenjati človeških možganov in srca. Nasprotno pa lahko stroj zamenja človeško mišično moč in jo ohrani do trenutka, ko je potrebna, poveča pokretljivost in zmanjša število v boju angažiranih ljudi.

Splošni zaključek iz vsega navedenega bi bil ta, da je še danes v polni veljavi Napoleonov izrek, da je zmaga na oni strani, ki ima najmočnejše bataljone. V današnjem času oklopnih divizij, letal in mehaniziranih orožij je treba dodati le pojasnilo, da bodo v bodoče najmočnejši bataljoni tisti, katerih noge bodo spočite, katerih mišice bodo okrepljene z avtomatskim orožjem, katerih telesa bodo zaščitena z oklopom in katerih pokretljivost, udarna moč in zaščita bodo povečane z mehaničnimi sredstvi.

Mali oglasi

Služba dobi

Postrežniko
ki lepo bere in lika, se išče, dvakrat tedensko. Naslov v vseh posloval. Jutra. 8553-1

Mizarskega pomočnika
sprejme Pečenko, Kranj Stara c. 12. 8557-1

Čevljarskega pomočnika
za takoj, sprejem. — G. Humar, Florjanska 31. 8568-1

Soba odda

Opremljeno sobo
z dvema posteljami, odn. v I. nadst. stan. rejšemu gospodu ali gosposodi. Naslov v vseh posloval. Jutra. 8569-23

Opremljeno sobo
v centru, sončno, takoj oddam dvema gospodu. Naslov v vseh posloval. Jutra. 8567-23

Soba za pisarno
takoj oddam. Drogerija Hermes, Miklošičeva c. 30 8564-23

Malo svetlo sobico
s prostim vhom takoj oddam. Napoleonov trg 6-III. 8552-23

Informacije

Tisoč din plačam
onemu, ki mi javi, kje se nahaja kobila Luca. 15 letna, barve temno-rjave, fuka, na čelu bela lisa, zadnji nogi v členkih beli, rada brea. Štev. 31, ali pa je tudi nima. Oddaja je škod. je Loke z 17 vodom. Ob razpadu baje v Podlesju na Dolenskem. Pojasnila na ogl. odd. Jutra. 8549-31

Staro velno
plačuje po najvišji ceni Lampret, Ljubljana, Florjanska 30. 8562-7

Staro moške obleke
čevlje, perilo, posteljnino itd. stalno kupujem Drame Alojzija, Ljubljana, Gallusovo nabrežje št. 29. 8545-7

Lokal oddam
Polize se v drogeriji »Hermes« na Miklošičevi cesti 30. 8563-19

Fiskalni stroj Ideal
»skoro« ugodno prod. da Simand, Dvorčakovca 3, Ljubljana. 8553-29

INSERIRAJ
»JUTRU«

Inka Sušteršičeva:

Zgrešeno življenje

»Srce je zelo slabo, morda bo živel še nekaj dni!«

Polthio je izgovoril zdravnik te besede, vendar dovolj glasno, da jih je čul udi bolnik, ki se je prav ta trenutek prebujal. Pogledal je okoli sebe in ujel oči svojih dveh nečakov, ki sta se pri zdravnikovih besedah tiho spogledala.

Se nekaj dni... In tale dva krkolina šteta ure ob njegovih postelji. Edina dodica bosta, zato seveda komaj čakata. Na zunaj delata žalostne obraze, v srcu pa se veselita: »Samo še nekaj dni!«

Stari Rožan je zamahnil z roko.

»Rad bi bil sam,« je slabotno izgovoril.

Nečaka sta v negotovosti obstala. Ko pa je bolnik vnovič trmasto zamahnil z roko, naj oddita, sta se tiho izmuznili.

Stari Rožan se je vtopil v misli o smrti. Nikoli še ni pomislil nanjo, še nikoli mu ni bila tako blizu. Danes pa mu je živo stopila pred oči: to pomeni konec vsakega. Zagrebejo te in ni ti več, kakor da te nikoli ni bilo. Nekaj časa morda še govore o tebi, kaj, koliko in komu vse si zapustil, potem utihne tudi to. Taka ničla je človek.

Vse življenje se muči in garaj pa ne imej od življenja prav nič, potem pa pusti vse in tebi nič, meni nič moraš iti, ko pride ura. Goljufija je prav za prav tvoje življenje. Zdaj, ko bi imel kaj uživati, ta umri! Ali je sploh vredno pričeti tako kratko življenje?

Rožan res ni imel prav nič od življenja, samo garaj je in kupičili premoženje. Ko je imel toliko, da bi lahko brez skrbi živel do konca, najsi bi mu usoda še tako radodarno namnožila leta, tedaj šele ga je zajel pohlep po denarju. Kupičil je in vlekel k sebi brez miru. Nbene minute ni zapravil po nepotrebnem, komaj toliko, da je v miru jedel.

Preden se je prav zavedel, je ostarel. »Zdaj bom pa zares počival,« si je rekel. Tedaj ga je bolezen priklenila na posteljo. Zdravnik je hodil okrog njega, maial z glavo in zaračunaval. Nazadnje je sklenil: »Po njem je! Srce je opešalo.«

Mar ni brezumno umreti zdaj? je pomislil stari Rožan. Zdaj ko bi hotel še živeti? »Imel si časa dovolj, pa nisi znal živeti,« mu je šepetal neznani skriven glas v notrajnosti. »Kaj si imel od tega, da si garal in kupičil bogastvo, ko pa nisi znal živeti. Imel si denarja kakor nihče, vsega si imel, kar si si pozelel, a sreče vendar nisi imel.« Sreča? —